

Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro
Dipartimento industria, artigianato ed energia
Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 5047 in data 28-10-2016

OGGETTO: CONCESSIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA DI CUI ALL'ART. 52 DELLA LEGGE REGIONALE 25 MAGGIO 2015, N. 13, ALL'IMPRESA "CENTRALE ELETTRICA ARPISSON S.R.L." DI POLLEIN E ALL'IMPRESA "DEVAL S.P.A." DI AOSTA PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO, RISPETTIVAMENTE, DI UN IMPIANTO IDROELETTRICO CON DERIVAZIONE D'ACQUA DAL TORRENE ARPISSON E CENTRALE DI PRODUZIONE IN LOCALITA' CHENOZ NEL COMUNE DI POLLEIN, COMPREDENTE LA RELATIVA CONNESSIONE ELETTRICA (LINEA N. 746), E DELLA LINEA ELETTRICA (N. 746 BIS) TRA LA CABINA DI CONSEGNA E LA LINEA AEREA ESISTENTE.

Il Dirigente della Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili

Vista la legge regionale 25 maggio 2015, n. 13 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione autonoma Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea. Attuazione della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno (direttiva servizi), della direttiva 2009/128/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia e della direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati (Legge europea regionale 2015)), ed in particolare il titolo III, capo IV, relativo alle misure per la riduzione dei consumi regionali da fonte fossile;

visto il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità);

visto il decreto ministeriale 10 settembre 2010 (Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del d.lgs. 387/2003 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili), pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18 settembre 2010;

visto il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili);

vista la legge regionale 28 aprile 2011, n. 8 (Nuove disposizioni in materia di elettrodotti);

visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);

vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), Capo VI, Sezione II;

considerato che in data 24 marzo 2015 l'Impresa "Centrale Elettrica Arpisson S.r.l." di Pollein, Partita I.V.A. 01199280072, ha presentato una richiesta di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 41 della l.r. 26/2012, per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal Torrente Arpisson e centrale di produzione in loc. Chenoz nel Comune di Pollein;

considerato che con nota prot n. 2336, in data 13 aprile 2015, è stata comunicata all'Impresa sopra citata l'improcedibilità dell'istanza per mancanza della documentazione prescritta;

ricordato che in data 31 luglio 2015 l'Impresa proponente ha provveduto ad una parziale trasmissione delle integrazioni richieste;

considerato che con nota prot n. 6056, in data 4 agosto 2015, è stata nuovamente comunicata all'Impresa sopra citata l'improcedibilità dell'istanza per mancanza della documentazione prescritta;

ricordato che in data 23 ottobre 2015 l'Impresa proponente ha fornito tutte le integrazioni richieste;

considerato che con nota prot. n. 20886 in data 9 novembre 2016 è stato comunicato all'Impresa proponente l'avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 12 della l.r. 19/2007;

considerato che con nota prot. n. 20947 in data 9 novembre 2015 è stato comunicato l'avvio del procedimento ai proprietari dei beni interessati dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'articolo 12 della l.r. 19/2007 e dell'art. 11 del DPR 327/2001;

dato atto che, ai sensi della l.r. 8/2011 e del D.P.R. 327/2001, con note prot. n. 20895 del 9 novembre 2015 e n. 21531 dell'11 novembre 2015, è stata chiesta la pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito dell'istanza di autorizzazione rispettivamente sul Bollettino ufficiale della Regione e all'albo pretorio del Comune di Pollein e che nei termini prescritti non sono pervenute osservazioni;

richiamato il decreto del Presidente della Regione n. 331 in data 8 novembre 2011 relativo al rilascio ai Sig.ri Duclly Alessandro, Duclly Leandro, Duclly Moreno e Martin Maurizio,

residenti a Pollein, della subconcessione, per la durata di anni trenta, di derivazione d'acqua dal torrente Arpisson, in Comune di Pollein, per la produzione di energia idroelettrica sul salto di m 360, della potenza nominale media annua di kW 201,18;

richiamato il decreto del Presidente della Regione n. 287 in data 22 luglio 2014 relativo alla variante del decreto di cui sopra, per la produzione di energia idroelettrica sul salto di m. 375,85, della potenza nominale media annua di kW 173,48;

richiamato il decreto del Presidente della Regione n. 101 in data 9 aprile 2015 relativo al riconoscimento della Società "Centrale Elettrica Arpisson S.r.l." di Pollein, quale nuovo soggetto titolare della subconcessione di derivazione d'acqua di cui al predetto decreto;

dato atto che con note prot. n. 23090 in data 20 novembre 2015 e n. 23333 in data 23 novembre 2015, è stata convocata la Conferenza di servizi prevista dall'articolo 52 della l.r. 13/2015 per l'esame della richiesta di cui sopra;

richiamato il verbale della riunione della Conferenza di servizi svoltasi in data 10 dicembre 2015, nel quale è stato dato atto che il procedimento è stato sospeso in attesa delle integrazioni progettuali richieste necessarie per la valutazione;

preso atto della nota prot. n. M_D.AMI0012671 in data 23 febbraio 2016, pervenuta successivamente alla riunione della Conferenza di servizi summenzionata, con la quale il Comando 1^ Regione Aerea dell'Aeronautica Militare ha espresso il proprio nulla osta, per quanto di propria competenza, all'esecuzione dell'intervento in oggetto;

considerato che con note del 6 luglio e 22 luglio 2016 l'Impresa proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, con nota prot. n. 9665 in data 26 luglio 2016, è stata convocata la Conferenza di servizi prevista dall'articolo 52 della l.r. 13/2015, per proseguire l'esame della richiesta di cui sopra;

preso atto che con note del 10 agosto 2016 l'Impresa proponente ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa;

dato atto che con nota 9660 in data 26 luglio 2016, a seguito delle integrazioni fornite dall'Impresa proponente in data 22 luglio 2016, è stato chiesto all'Impresa stessa di trasmettere ai nuovi soggetti interessati l'avviso di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

richiamato il verbale della riunione della Conferenza di servizi svoltasi in data 11 agosto 2016, nel quale è stato dato atto della complessiva valutazione positiva del progetto, subordinando la concessione dell'autorizzazione alla:

- scadenza dei termini previsti per la presentazione delle osservazioni in merito al procedimento espropriativo;
- predisposizione del tipo di frazionamento laddove necessario;
- predisposizione del documento inerente alle opere di dismissione ed ai relativi impegni economici;
- acquisizione dei pareri formali di competenza della Struttura forestazione e sentieristica, della Struttura patrimonio paesaggistico e architettonico e del Consorzio regionale pesca Valle d'Aosta;
- trasmissione dei pareri di ENAC e di ENAV da parte dell'Impresa proponente;

preso atto che con nota dell'11 agosto 2016 l'Impresa proponente ha fornito le disposizioni finali ENAC;

preso atto delle note pervenute successivamente alla Conferenza di servizi:

- prot. n. 927, in data 16 agosto 2016, con la quale il Consorzio regionale pesca Valle d'Aosta ha comunicato di ritenere più efficace adottare misure di mitigazione quali la realizzazione di un ambiente funzionale al sostegno e recupero delle popolazioni ittiche selvatiche di riferimento per il torrente Arpisson, rispetto alla realizzazione del passaggio per i pesci;
- prot. n. 14635, in data 29 agosto 2016, con la quale la Struttura forestazione e sentieristica ha ribadito le prescrizioni di cui alla precedente riunione della Conferenza di servizi ed ha inoltre fornito ulteriori prescrizioni;
- prot. n. 6484, in data 15 settembre 2016, con la quale la Struttura patrimonio paesaggistico e architettonico ha autorizzato, con condizioni, la realizzazione delle opere in progetto ai sensi dell'art. 142, lettere c), d) e m), del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio);

considerate le osservazioni presentate in data 7 ottobre 2016 dal Sig. Borbey Valter in merito alla rappresentazione grafica negli elaborati progettuali del sedime della strada di accesso alla centrale;

preso atto che in data 13 ottobre 2016 l'Impresa proponente ha trasmesso la documentazione progettuale aggiornata richiesta nel corso della riunione della Conferenza di servizi del 10 agosto 2016, nonché le considerazioni in merito alle osservazioni del Sig. Borbey Valter;

considerato che, nei termini prescritti, non sono pervenute ulteriori osservazioni ai sensi della l.r. 8/2011 e del DPR 327/2001;

dato atto che l'autorizzazione in oggetto costituisce, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del d.lgs. 387/2003, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle relative opere ed è funzionale all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree censite al Comune di Pollein indicate negli elaborati "Elenco ditte complessivo" e "Piano particellare descrittivo – Elenco Ditte", aggiornati a maggio 2016 ed allegati al progetto;

considerato che, ai sensi dell'art. 52, comma 7, della l.r. 13/2015, l'Impresa proponente, per le restanti aree, ha fornito la documentazione atta a dimostrare la piena proprietà o l'effettiva disponibilità delle aree su cui sarà ubicato l'impianto e le opere connesse;

dato atto che ai sensi dell'art. 26, comma 2, della l.r. 19/2007 è considerato acquisito l'assenso delle Strutture che, regolarmente convocate alla Conferenza di servizi, non vi hanno partecipato;

preso atto che la linea elettrica di connessione dell'impianto alla rete di distribuzione in media tensione è parte integrante della richiesta di autorizzazione unica di cui all'oggetto e sarà costituita:

- da una linea interrata a 15 kV, che sarà denominata "Linea 746", dalla centrale di produzione alla nuova cabina di consegna, in località Moulin del Comune di Pollein, e che verrà costruita ed esercita dall'Impresa proponente;

- da una linea a 15 kV, che sarà denominata “Linea 746 bis”, parte in interrato e parte in aereo, dalla sopra richiamata cabina sino al punto di connessione sulla linea esistente n. 318, che verrà costruita ed esercita dalla Società “Deval S.p.a.” e che comprende la cabina medesima;

dato atto che, come indicato negli elaborati progettuali, nell’impianto in argomento è prevista l’utilizzazione di un gruppo di generazione costituito da una turbina Pelton ad asse orizzontale accoppiata ad un generatore sincrono trifase con una potenza nominale di 460 kVA;

dato atto che, ai sensi dell’art. 58 della l.r. 13/2015, il contributo di costruzione non è dovuto per i nuovi impianti, lavori, opere, modifiche o installazioni, qualora siano relativi a fonti rinnovabili di energia;

considerato che l'autorizzazione unica deve comprendere l'obbligo all'esecuzione di misure di recupero ambientale a carico del soggetto esercente, in caso di dismissione dell’impianto, e che, ai sensi dell’art. 53, comma 1, della l.r. 13/2015, tale obbligo deve essere assistito da apposita cauzione a favore del Comune territorialmente competente;

ritenuto di poter adottare il provvedimento di autorizzazione, ai sensi dell’articolo 52 della l.r. 13/2015, tenuto conto delle prescrizioni formulate in sede di Conferenza di servizi, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell’organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d’Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale), e, in particolare, l’articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 708 in data 15 maggio 2015 concernente la ridefinizione della struttura organizzativa dell’Amministrazione regionale, a modificazione della DGR 578/2012 e successive integrazioni, a decorrere dal 1° giugno 2015;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 814 in data 29 maggio 2015, recante il conferimento dell’incarico dirigenziale al sottoscritto;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1964 in data 30 dicembre 2015, concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2016/2018, del bilancio di cassa per l'anno 2016, di disposizioni applicative e l'affiancamento, a fini conoscitivi, del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2016/2018, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118,

DECIDE

1. di rilasciare all’Impresa “Centrale Elettrica Arpisson S.r.l.” di Pollein, Partita I.V.A. 01199280072, l’autorizzazione unica di cui all’articolo 52 della l.r. 13/2015, per la costruzione e l’esercizio di un impianto idroelettrico con derivazione d’acqua dal torrente Arpisson e centrale di produzione in loc. Chenoz, nel Comune di Pollein, e di parte della linea elettrica di connessione, denominata “Linea 746”, dell’impianto stesso alla rete di distribuzione, che comprende una linea in cavo interrato a 15 kV, dalla

centrale di produzione alla cabina di consegna denominata “Prefleur”, sulla base del progetto esaminato dall’apposita Conferenza di servizi nelle riunioni del 10 dicembre 2015 e dell’11 agosto 2016;

2. di rilasciare alla Società “Deval S.p.a.” di Aosta, secondo quanto previsto dal punto 7 del d.m. 10 settembre 2010, l’autorizzazione per la costruzione e l’esercizio della restante porzione della linea elettrica di connessione a 15 kV di cui al punto 1., parte in aereo e parte in interrato, dalla cabina “Prefleur” compresa, sino al punto di connessione alla linea esistente n. 318;
3. di dichiarare l’impianto idroelettrico e le opere ad esso strettamente connesse di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell’articolo 12, comma 1, del d.lgs. 387/2003 e di apporre il vincolo preordinato all’esproprio sulle aree del Comune di Pollein indicate negli elaborati “Elenco ditte complessivo” e “Piano particellare descrittivo – Elenco Ditte”, aggiornati a maggio 2016 e allegati al progetto;
4. di stabilire che:
 - a. le opere devono essere realizzate in conformità al progetto esaminato dalla Conferenza di servizi;
 - b. devono essere rispettate le prescrizioni formulate nella deliberazione della Giunta regionale 768/2014 e nel decreto del Presidente della Regione 254/2013, relativi alla subconcessione di derivazione delle acque;
 - c. devono essere rispettate le prescrizioni formulate nel corso del procedimento e che pertanto:
 - le lavorazioni di scavo per la realizzazione delle opere in progetto dovranno essere accompagnate da assistenza archeologica continua;
 - le operazioni di scavo dovranno essere eseguite con un mezzo meccanico di piccole dimensioni, onde permettere di intercettare eventuali reperti archeologici;
 - la data di inizio lavori e il nominativo del professionista incaricato dovranno essere comunicati all’Ufficio beni archeologici;
 - l’eventuale documentazione realizzata in corso di assistenza archeologica dovrà essere consegnata al termine dei lavori esclusivamente all’Ufficio predetto;
 - per il contenimento delle emissioni diffuse delle polveri l’Impresa autorizzata dovrà:
 - provvedere all’umidificazione costante delle piste di transito degli automezzi e dei cumuli di materiale polverulento, soprattutto nelle giornate secche e ventose;
 - limitare la velocità di transito degli automezzi all’interno dell’area di lavoro;
 - assicurare che le operazioni di demolizione, movimentazione e scarico dei materiali polverulenti vengano condotte con dovuta cautela, in modo da evitare nel maggior modo possibile la dispersione di polveri;

- assicurare una adeguata altezza di caduta del materiale durante le operazioni di scarico dagli automezzi di trasporto, in modo da limitare la dispersione di polveri;
 - assicurare la presenza di sistemi di copertura dei cassoni degli automezzi di trasporto del materiale polverulento per evitare la dispersione eolica di polveri dal materiale in essi contenuto;
- i residui verdi non dovranno essere bruciati ma inviati ad idoneo recupero;
 - gli scavi, per la realizzazione dell'intera opera, che riguardano indicativamente l'opera di presa, la posa della condotta, la realizzazione della vasca di carico e relativo scarico di troppo pieno, la posa di tutte le tubazioni in PEAD e in acciaio, la posa dei cavidotti, la nuova cabina di consegna nei pressi di Moulin, la realizzazione della linea elettrica aerea con la realizzazione di n. 3 sostegni, la posa del doppio cavidotto e la costruzione di un tratto di pista a servizio della centrale, dovranno essere aperti gradualmente ed in periodi lontani da forti precipitazioni, realizzando le opere nel più breve tempo possibile, prevedendo inoltre adeguate canalette di gronda per le opere di presa e cabine, onde evitare fenomeni di frana a bordo scavo;
 - dovranno essere realizzati adeguati attraversamenti sul tratto di pista che si intende realizzare a servizio della centrale;
 - il varco, per la pista di servizio, dovrà essere al massimo di metri 3,00;
 - i movimenti di terra dovranno essere limitati allo stretto indispensabile, secondo le reali esigenze delle opere da eseguire;
 - il materiale di risulta dovrà essere adeguatamente reimpiegato in loco e sistemato in modo da non costituire danno di natura idrogeologica, mentre l'eventuale materiale in eccesso dovrà essere smaltito in ottemperanza alla normativa vigente in materia di rifiuti;
 - il taglio di piante su proprietà comunale dovrà essere preceduto da regolare delibera dell'ente e da conseguente martellata e stima da parte del personale forestale della giurisdizione, subordinato all'assegnazione dell'incarico di martellata da parte della Struttura Forestazione e sentieristica;
 - relativamente al tratto di linea elettrica ricadente sulla strada comunale per il Moulin, almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori, l'Impresa autorizzata dovrà richiedere l'autorizzazione per l'occupazione permanente e temporanea del suolo pubblico;
 - qualora le opere in progetto dovessero creare delle interferenze con la rete sentieristica presente, l'Impresa autorizzata dovrà prevedere opportune opere di ripristino da concordare preliminarmente con l'Amministrazione comunale;
 - nella realizzazione del cavidotto interrato tra il fabbricato di centrale e la cabina di consegna, dovrà essere posta attenzione all'eventuale presenza di condotte delle sorgenti comunali non censite;
 - al fine di consentire il corretto svolgimento in sicurezza delle attività di volo, sarà necessario comunicare 30 giorni prima della data di inizio dei lavori, al Centro Informazioni Geotopografiche dell'Aeronautica, Aeroporto Pratica di

Mare, le caratteristiche ed i dati tecnici previsti (ostacoli verticali, lineari, segnaletica diurna, notturna, coordinate geografiche, quota s.l.m. ecc.) relativi all'opera da realizzare;

- in alternativa alla costruzione del passaggio per pesci presso l'opera di presa, dovrà essere realizzato, come mitigazione ambientale delocalizzata, presso lo stabilimento ittico regionale di Morgex un ambiente funzionale al sostegno e recupero delle popolazioni ittiche selvatiche di riferimento per il torrente Arpisson, consistente in due vasche cilindriche a fondo piano, in vetroresina multistrato con finitura gelcoat, aventi capacità di almeno 2400 l, diametro di circa 1600 mm, altezza di circa 1200 mm, scarico reclinabile; tali ambienti dovranno essere realizzati prima della messa in esercizio dell'impianto idroelettrico, la cui verifica e collaudo dovrà essere subordinata al completamento di quanto indicato;
- gli eventuali segni di confine delle particelle del Piano economico dei beni silvo-pastorali del comune di Pollein, che dovessero essere asportati nel corso dei lavori, dovranno essere ripristinati apponendoli sulle piante o le rocce più vicine, in accordo con la stazione forestale;
- le aree occupate dal cantiere, così come le superfici interessate dal passaggio dei mezzi, dovranno essere ridotte allo stretto indispensabile ed opportunamente segnalate e perimetrate; dovrà inoltre essere garantito il passaggio lungo la rete escursionistica presente in zona, assicurando la corretta informazione al pubblico e concordando con i tecnici della Struttura forestazione e sentieristica le modalità esecutive anche per quanto concerne l'aggiornamento del geoportale dei sentieri;
- dovranno essere rispettati i contenuti e le procedure di taglio ed esbosco illustrate nell'apposita relazione forestale; a tal proposito, per motivi di ordine fitosanitario, gli alberi abbattuti dovranno essere messi a disposizione dei proprietari in luogo facilmente accessibile con mezzi trattorabili ed in ogni caso lontano dal bosco; in alternativa, le piante lasciate in prossimità del bosco dovranno essere scortecciate al fine di scongiurare attacchi fitoparassitari;
- la ramaglia e le stanghe dovranno essere opportunamente sezionate e accatastate in mucchi di ridotte dimensioni (inferiori ad 1 mc), a debita distanza dal torrente e in ogni caso in maniera tale che non costituiscano ostacolo al deflusso delle acque superficiali;
- le ceppaie asportate dovranno essere smaltite a norma di legge;
- la scelta delle essenze da impiegare nell'ambito della ripiantumazione dovrà essere eseguita tenendo conto della vegetazione autoctona circostante; in ogni caso, la scelta dovrà essere concordata con la Stazione forestale di Aosta;
- per la realizzazione dell'opera di presa:
 - la "platea" in alveo, a monte e a valle della traversa, dovrà essere realizzata collocando in modo irregolare massi di media e grossa dimensione e limitando al minimo la larghezza del giunto in cemento tra gli stessi;
 - l'arginatura in sinistra orografica, a valle della traversa, dovrà essere spostata in modo da risultare in continuità con il tratto a monte;

- le scogliere dovranno essere realizzate con massi ciclopici di pezzatura irregolare adagiati a secco o con giunto cementizio arretrato;
 - per la realizzazione della vasca di carico:
 - il muro di contenimento dovrà essere realizzato con conci di pietra di pezzatura mediopiccola, visivamente a secco, senza copertina cementizia a vista, con il terreno riportato in testata e raccordato al versante;
 - dovrà essere riportato il terreno al piede del sopraccitato muro, al fine di ridurne visivamente l'altezza complessiva;
 - il terreno di riporto per il ricoprimento della vasca di carico e di sedimentazione dovrà essere raccordato a scarpata con il terreno circostante, evitando di realizzare un'unica livelletta, troppo regolare;
 - l'area dovrà essere piantumata con essenze vegetali autoctone a portamento arboreo e arbustivo, al fine di ripristinare l'originale stato dei luoghi;
 - per la realizzazione della condotta forzata:
 - il varco nel bosco per la posa della condotta non dovrà essere superiore i 2,5 metri di larghezza e dovranno essere evitati tagli di alberi lungo la linea di massima pendenza del versante;
 - il ritombamento della sezione di scavo, da effettuare ogni 30 metri circa di condotta posata, dovrà seguire e ripristinare la morfologia originaria del terreno, utilizzando la cotica erbosa precedentemente accantonata e prevedendo la messa a dimora di essenze arboree autoctone da concordare con la stazione forestale competente;
 - per la realizzazione della centrale di produzione:
 - a monte e a valle del manufatto si dovrà provvedere alla piantumazione previo accordo con la Stazione forestale di Aosta;
 - dovrà essere richiesto l'adeguamento del disciplinare di concessione in relazione allo stralcio della scala di risalita dei pesci dal progetto;
 - la data di inizio lavori per l'installazione dei sostegni della linea elettrica aerea dovrà essere comunicata all'ENAV almeno 3 mesi prima del loro inizio; contestualmente dovrà essere trasmessa, per ciascun sostegno, la posizione espressa in coordinate geografiche sessagesimali nel sistema WGS-84, l'altezza massima al colmo del cimino, la quota s.l.m. al top, la segnaletica ICAO diurna e notturna adottata nel rispetto delle prescrizioni dell'ENAC, nonché la data di effettiva attivazione della segnaletica luminosa;
- d. l'autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti di terzi e subordinata all'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia edilizia e urbanistica, di linee elettriche di trasmissione e distribuzione dell'energia, nonché di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili; pertanto, le Imprese autorizzate assumono la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi o eventuali danni comunque causati dalla realizzazione delle opere, sollevando l'Amministrazione regionale e il Comune di Pollein da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si dovessero ritenere danneggiati;

- e. relativamente alla realizzazione delle opere, l'autorizzazione ha durata quinquennale e, relativamente all'esercizio dell'impianto di cui al punto 1., ha durata pari a quella della subconcessione di derivazione d'acqua e pertanto fino al 7 novembre 2041;
- f. laddove la presente autorizzazione dovesse avere durata superiore a quella di autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le medesime andranno rinnovate dal titolare entro la scadenza prevista dalla normativa di settore; l'Impresa autorizzata di cui al punto 1. dovrà inviare copia della documentazione attestante l'avvenuto rinnovo alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili;
- g. qualora l'Impresa autorizzata di cui al punto 1. intendesse apportare modifiche all'impianto, anche in corso d'opera, dovrà presentare apposita domanda ai sensi dell'art. 5, comma 3, del d.lgs. 28/2011;
- h. ai fini del rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio, l'Impresa di cui al punto 1. è tenuta a presentare apposita domanda alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, almeno sei mesi prima della data di scadenza dell'autorizzazione;
- i. è fatto obbligo all'Impresa autorizzata di cui al punto 1. di comunicare al Comune di Pollein, alla Stazione forestale di Aosta, alla Struttura tutela qualità aria e acque e, per conoscenza, alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, le date di inizio e di ultimazione dei lavori;
- j. all'atto di avvio dei lavori l'Impresa di cui al punto 1. dovrà provvedere al versamento di una cauzione a garanzia dell'esecuzione delle opere di reinserimento o recupero ambientale, a favore del Comune di Pollein, secondo quanto stabilito dall'art. 53, comma 1, della l.r. 13/2015, definita sulla base del piano di dismissione, e pertanto di valore pari a 10.000,00 euro;
- k. prima dell'inizio dell'esecuzione dei lavori interessanti le aree indicate al punto 3., l'Impresa autorizzata dovrà trasmettere alla Struttura espropriazioni e valorizzazione del patrimonio e, per conoscenza, alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, il verbale di immissione in possesso di cui all'art. 24 del DPR 327/2001, dando pertanto esecuzione al decreto di esproprio;
- l. l'Impresa autorizzata di cui al punto 1. dovrà richiedere, almeno 15 giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori, alla Struttura affari generali, difesa del suolo e risorse idriche il rilascio dell'apposito benestare disciplinante le modalità di esecuzione delle lavorazioni all'interno delle superfici appartenenti al demanio idrico;
- m. prima della realizzazione delle opere strutturali, l'Impresa autorizzata di cui al punto 1. dovrà procedere alla prescritta denuncia presso il Comune di Pollein ai sensi della legge regionale 31 luglio 2012, n. 23 (Disciplina delle attività di vigilanza su opere e costruzioni in zone sismiche);
- n. prima dell'ultimazione dei lavori l'Impresa autorizzata di cui al punto 1. dovrà comunicare alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili le specifiche tecniche definitive delle turbine, dei generatori e dei trasformatori installati;
- o. l'Impresa autorizzata di cui al punto 1. dovrà trasmettere alla Struttura tutela qualità aria e acque, all'ARPA e, per conoscenza, alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, la dichiarazione di regolare entrata in esercizio degli

elettrodotti e delle opere accessorie oggetto di intervento, nonché la dichiarazione di cui all'art. 11, comma 7, della l.r. 8/2011;

- p. l'Impresa autorizzata di cui al punto 1. dovrà provvedere all'accatastamento dei manufatti edilizi;
 - q. l'autorizzazione definitiva all'esercizio della linea elettrica di connessione sarà rilasciata con provvedimento del dirigente della Struttura tutela qualità aria e acque e subordinata alla stipulazione degli atti di sottomissione di cui all'articolo 120 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici), al consenso all'esercizio da parte dell'Amministrazione delle Poste e delle Comunicazioni - Circolo delle costruzioni telegrafiche e telefoniche di Torino, nonché all'esito favorevole del collaudo, così come disciplinato dall'art. 11 della l.r. 8/2011; le Imprese autorizzate di cui ai punti 1. e 2. dovranno eseguire, anche durante l'esercizio medesimo, le eventuali nuove opere o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti e con le comminatorie di legge in caso di inadempimento, nonché effettuare, a fine esercizio, lo smantellamento ed il recupero delle linee con sistemazione ambientale delle aree interessate dagli scavi e dalla palificazione;
 - r. l'entrata in esercizio dell'impianto è subordinata al conseguimento del certificato di agibilità, ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia);
 - s. alla dismissione dell'impianto è fatto obbligo all'Impresa autorizzata di cui al punto 1. di realizzare le opere di recupero ambientale previste nel progetto analizzato nelle riunioni della Conferenza di servizi del 10 dicembre 2015 e dell'11 agosto 2016;
 - t. il presente provvedimento è trasmesso alle Imprese autorizzate, al Comune di Pollein, alle strutture regionali interessate, alla Stazione forestale di Aosta e ad ogni altro soggetto coinvolto nel procedimento ai sensi della l.r. 19/2007;
5. di dare atto che:
- a. per l'applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, l'Impresa autorizzata di cui al punto 1. trasmetterà al Comune di Pollein la documentazione e le comunicazioni prescritte;
 - b. le attività di vigilanza sul rispetto delle prescrizioni normative in sede di realizzazione delle opere e di corretto funzionamento delle installazioni fanno capo ai diversi soggetti istituzionali interessati, nell'ambito delle rispettive competenze; a tal fine, l'Impresa autorizzata di cui al punto 1., dovrà consentire ai soggetti medesimi il libero accesso all'impianto;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L'estensore
Stefano Marcias

Il dirigente
Mario Sorsoloni

IL COMPILATORE

Stefano MARCIAS

MARIO SORSOLONI

Struttura gestione della spesa, bilancio di cassa e regolarità contabile

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 29/10/2016 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO REFERTO